

Bologna, al via i "Laboratori migranti": lezioni d'arte per i senzatetto

Musica, teatro, lingue, pittura. Sono alcune delle proposte promosse dall'Antoniano insieme al gruppo Arte migrante. Obiettivo? "Creare una relazione più profonda tra senzatetto e operatori e valorizzare le capacità di ognuno". Dal 17 febbraio

LINK: <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/478095/Bologna-al-via-i-Laboratori-migranti-lezioni-d-arte-per-i-senzatetto>

11 febbraio 2015

BOLOGNA – Teatro, danza hip hop, musica, artigianato, lingua araba, pittura, informatica e redazione del curriculum. Sono questi i tanti temi attorno a cui ruoteranno i Laboratori migranti, la nuova proposta ideata dall'Antoniano onlus di Bologna in collaborazione con il gruppo informale Arte migrante. "Si tratta di laboratori gratuiti e aperti a tutti – spiega Tommaso Carturan, coordinatore del gruppo Arte migrante –, vorremmo coinvolgere tutti insieme senzatetto, migranti, studenti e lavoratori. È proprio questa la forza della nostra proposta: le persone con una dimensione di vita più regolare potranno conoscere e trascorrere del tempo con chi proviene da culture e condizioni sociali radicalmente diverse. Questo incontro è una grande ricchezza".

laboratori migranti
Promossi dal gruppo
Arte Migrante
Antoniano
Onlus

MARTEDI
15.30 - 17.00 **MUSICA** Canto con "tecnica internazionale"
attraverso l'uso di vari strumenti (flauto, violino, piano, percussioni, ma non solo) e l'esperienza della voce umana.

15.30 - 17.00 **DANZA HIP HOP** Apprendiamo le basi per imparare a muoversi e ballare insieme nella nostra città. "Danza in un posto, ball in motion". Dance per esprimersi, non per risultare.

MERCOLEDI
14.30 - 16.00 **LINGUA ARABA** Insegnare i fondamenti della lingua araba (alfabeto, lettura, scrittura) attraverso lo scambio e la letteratura.

16.00 - 17.30 **DISEGNO E PITTURA** Sperimentare diverse tecniche artistiche di disegno e pittura. Conoscere il mondo attraverso il colore.

16.00 - 17.30 **TEATRO** Qualitative tecniche per sviluppare l'attore, "il ruolo con i fondamentali. Sono adatte a persone di qualsiasi età e livello". Jerry Springer.

VENEDI
15.30 - 17.00 **INFORMATICA** Insegna l'ABC del computer e i programmi fondamentali e le funzioni più utili. In pratica dal 27 febbraio.

SABATO
11.00 - 12.30 **ARTIGIANATO** Scoprire l'arte della trasformazione del cotone in oggetti utili e decorativi di uso quotidiano.

11.00 - 12.30 **CURRICULUM VITAE** Cosa è un curriculum vitae, come scriverlo, come farti il curriculum vitae per trovare lavoro.

Non c'è bisogno di strumenti, basta partecipare!

GRATUITI
APERTI A
TUTTI
Per promuovere la
cultura
dell'accoglienza e
dell'inclusione
attraverso l'arte.
A partire dal
**17
FEBBRAIO**
in Via Guinzelli 3
Bologna.

PER INFORMAZIONI:
laboratori@antoniano.it
0513940226

Laboratori Migranti
ANTONIANO
Onlus

I laboratori inizieranno martedì 17 febbraio e si svolgeranno a cadenza settimanale nella grande sala d'aspetto della mensa dell'Antoniano, in via Guinizzelli 3 a Bologna. Sono stati proprio gli utenti della mensa a proporre quali discipline approfondire: "Siamo partiti da un incontro con i nostri ospiti per capire quali erano i loro bisogni – afferma Mauro Picciaiola dell'Antoniano onlus –. Le attività non sono state calate dall'alto, ma sono frutto di una decisione partecipata. Rispetto agli anni Cinquanta, il cibo non è più la priorità: ecco che allora la mensa diventa un modo per entrare in contatto con chi è in una situazione di disagio, per poi capire quali altri bisogni ha".

Insegnanti d'eccezione dei laboratori saranno i ragazzi di Arte migrante, tra cui anche alcuni senza dimora. Arte migrante è un gruppo informale nato nell'ottobre del 2012 e formato da studenti, migranti e senzatetto. Ogni mercoledì alle 20.30 i membri si incontrano in una sala della parrocchia di Sant'Antonio (in via Massarenti 59 a Bologna) per dare vita a una serata nel segno dell'arte e della condivisione: dopo una breve presentazione iniziale, si cena tutti insieme – ognuno porta qualcosa –, per poi passare alle performance artistiche. "All'inizio eravamo in pochi – racconta Carturan –, ma poi il numero di partecipanti è cresciuto. Ora siamo circa una settantina a ogni incontro e ci sono sempre persone nuove".

Gli obiettivi dei laboratori sono molteplici. "Innanzitutto, vorremmo che i laboratori ci aiutassero a creare una relazione più profonda tra i senzatetto e i nostri operatori – continua Picciaiola –. Oggi si deve andare al di là del colloquio, della scrivania... questo ormai non basta più. E poi, vorremmo valorizzare le capacità di ciascuno: se si acquisisce più autostima e ci si mette in gioco, in futuro si riuscirà ad affrontare più facilmente un percorso di autonomia". Conclude Tommaso Carturan: "L'arte è uno strumento importante per ridare valore e dignità alla persona, farla sentire accolta e tirare fuori il talento che ha dentro di sé". Per informazioni: tel. 0513940226; e-mail laboratori@antoniano.it; pagina Facebook [Laboratori Migranti](#). (Alice Facchini)

© Copyright Redattore Sociale